

È MORTO FRANCO FRATTINI, PRESIDENTE CONSIGLIO DI STATO. MARSILIO, "UNA PERDITA CHE ADDOLORA"

25 Dicembre 2022



L'AQUILA -È morto Franco Frattini, presidente del Consiglio di Stato. Se n'è andato ieri sera al Policlinico Gemelli di Roma, dove era ricoverato per un tumore. Aveva 65 anni. Aveva retto i dicasteri degli Esteri e della Funzione pubblica

Il cordoglio del mondo politico è unanime.

Dichiara il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio.

"Esprimo il cordoglio personale e dell'intera giunta regionale per la scomparsa di Franco Frattini. L'ultima volta lo avevo incontrato lo scorso mese di marzo poco dopo la sua nomina a presidente del Consiglio di Stato. Una perdita che mi addolora, Franco era un uomo di rara educazione e preparazione, serio e rispettoso, amante dell'Abruzzo e delle sue montagne dove amava sciare. Un privilegio averlo conosciuto ed essere stato suo amico e collega nella sua lunga e prestigiosa carriera politica".

Franco Frattini ha avuto un ruolo importante nella rinascita dell'Aquila. Per questo, la sua scomparsa rattrista particolarmente la nostra comunità", così il sindaco del capoluogo d'Abruzzo, Pierluigi Biondi, alla notizia della scomparsa del presidente del Consiglio di Stato.

"All'epoca del terremoto 2009, Franco Frattini era ministro degli Esteri del governo Berlusconi. Fu proprio lui – continua il primo cittadino – ad attivare le sue relazioni internazionali per comporre la cosiddetta 'lista nozze' per L'Aquila. Dieci stati si misero, così, a disposizione del nostro territorio distrutto e contribuirono concretamente alla sua ricostruzione attraverso il finanziamento di restauri, opere pubbliche, progetti di natura sociale. Anche in quell'occasione, come nel suo successivo percorso professionale e politico, Frattini spese doti di servizio, intelligenza e umanità. È grazie anche a persone come lui, dedicate e competenti, che L'Aquila oggi esprime bellezza ed è esempio di come la solidarietà e la collaborazione

istituzionale possano produrre risultati tangibili, patrimonio del Paese. Ai cari, ai collaboratori di Franco Frattini, l'abbraccio della città che è anche un po' sua", ha concluso Biondi.